

Istituto Comprensivo di Porretta Terme

Scuola dell'Infanzia Statale
di
Porretta Terme

A.S. 2018-2019

Progetto Regionale
di
Qualificazione Scolastica 3/5 anni

“Sistemi educativi competenti”

Docenti ed educatori coinvolti

Educatrici Nido: Bernardini Anna Cristina
Sturaro Rita

Insegnanti Infanzia: Bianchi Sabrina
Bragalli Antonella
Di Renzo Gloria
Fabbri Rosanna
Parentelli Rossana
Puccetti Francesca

Referente del progetto: Bragalli Antonella

Destinatari

- Bambini da 0 a 6 anni
- Educatori Nido e Insegnanti Infanzia
- Famiglia
- Comunità Locale
- Enti del Territorio

Campi d'esperienza : Tutti

Competenze chiave europee

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

Obiettivi

Per i docenti:

- avere un quadro d'insieme delle metodologie didattiche recenti
- predisporre un ambiente di apprendimento in un contesto di attività strutturate “intenzionalmente”
- organizzare le attività didattiche affinché il processo di apprendimento avvenga secondo le modalità attese
- pensare e strutturare un ambiente come “spazio d'azione” creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti.
- favorire, in tale “spazio d'azione” interazioni e scambi tra gli alunni, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni
- allestire “spazi d'azione” capaci di favorire esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale

Per gli alunni:

- scambiare punti di vista
- confrontare le proprie interpretazioni attorno a fatti ed eventi
- esprimere i propri pensieri
- negoziare e condividere con gli altri le proprie opinioni, emozioni e pensieri
- imparare a esprimere le proprie idee e riconoscere agli altri il diritto di esprimerle
- ascoltare gli altri e sforzarsi di comprenderli
- spiegare le proprie esigenze
- usare il “diritto alla parola” per stabilire regole e risolvere conflitti

Fasi di applicazione

1. Formulare un piano di lavoro per svolgere l'attività di intersezione tra le insegnanti del plesso della Scuola dell'Infanzia
2. Progettare e costruire il percorso e le varie tappe che ogni bambino/a potrà sperimentare all'interno dell'ambiente di apprendimento creato
3. Prendere accordi con le educatrici del Nido Comunale per definire i punti salienti del progetto
4. Coinvolgere le famiglie presentando all'inizio dell'anno i progetti educativi e, alla fine del percorso le attività e i risultati raggiunti attraverso elaborati dei bambini e la documentazione fotografica
5. Documentare l'attività svolta con filmati, foto e testi scritti
6. Socializzare i risultati presentando il lavoro svolto alla "Festa degli Alberi" che si è svolta in data 19 maggio 2019 nei locali della Scuola dell'Infanzia. Tale festa è stata un momento di incontro importante, di condivisione e confronto tra tutte le componenti
7. Il file della documentazione sarà inserito nel sito dell'Istituto Comprensivo di Porretta Terme, condiviso in piattaforma con i plessi di Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto e con i plessi dell'Istituto Comprensivo di Gaggio Montano
8. Il presente file, come tutti gli altri elaborati delle altre scuole, verrà inviato in Regione come verifica del percorso svolto durante l'anno scolastico

Motivazione del percorso scelto

“...pensiamo...che lo spazio debba essere una specie di acquario dove si rispecchiano le idee, i valori, le attitudini, e le cure della gente che vive al suo interno”

(Loris Malaguzzi)

Il nostro Istituto Comprensivo è l'Ente capofila del Progetto Regionale per la qualifica scolastica 3/5 che coinvolge l'Istituto Comprensivo di Gaggio Montano, il Nido Comunale di Alto Reno Terme, il Nido Comunale di Gaggio Montano, il Nido “Martini” di Lizzano in Belvedere, la Scuola Parrocchiale S. Maria Maddalena di Alto Reno Terme e la Scuola Paritaria Asilo Martini di Lizzano in Belvedere.

Nel documento presentato nell'aprile 2018 venne evidenziata la necessità di continuare a riflettere su come superare il concetto di sezione per favorire la costruzione di ambienti di apprendimento aperti e flessibili, inclusivi e interculturali. Allestire atelier creativi e laboratori per la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano la creatività, la collaborazione, il contagio dei linguaggi e dei saperi, la manualità, ecc.

Al fine di migliorare il clima e le dinamiche di gruppo e favorire l'apprendimento attraverso un ambiente “costruito e pensato”. Nella parte delle Indicazioni Nazionali relativa alla scuola dell'infanzia l'ambiente è visto come *“contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze”*.

L'uso del termine contesto rende bene l'idea di interazione e di scambio tra tutte le parti che concorrono al processo di apprendimento e dell'integrazione tra le esperienze di docenti allievi sulla base di scopi e interessi comuni.

Descrizione dell'attività

Dalle motivazioni sopra descritte sono stati creati ambienti di apprendimento in tutte e tre le sezioni, e in un secondo momento, anche con attività in intersezione.

In ogni sezione è stato individuato lo spazio più idoneo dove creare e costruire, insieme ai bambini, per imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.

In questi spazi l'apprendimento è avvenuto attraverso la scoperta con la natura, gli oggetti, l'arte, la musica, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva dell'esperienza e mediante attività ludiche di invenzione e creazione.

Ambiente di apprendimento: **“Punto, puntini puntoni”**

Il punto è il primo nucleo del significato di una composizione, è statico. La nostra avventura nel mondo della grafia è iniziata partendo dal Punto e dalla sue possibili dimensioni. Realizzando punti di vari dimensioni infatti il bambino/a ha iniziato a comprendere come si può realizzare qualcosa di grande e qualcosa di piccolo e le relative differenze grafiche, inoltre, i bambini/e hanno appreso il concetto di dimensione dello spazio.

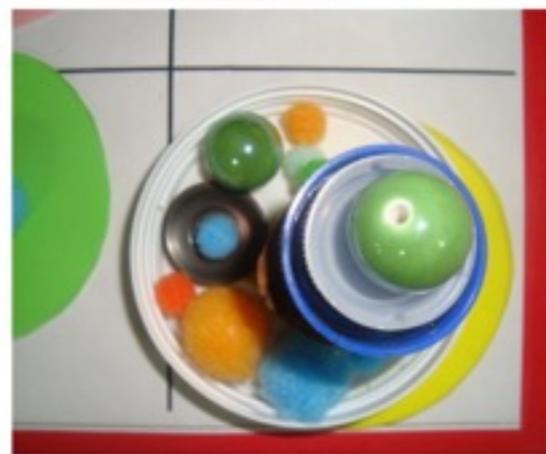
E' stato allestito un ambiente di apprendimento con vari materiali di recupero e non, dove i bambini/e hanno potuto sperimentare e utilizzare il punto con differenti modalità e strumenti.

Le attività sono state pensate e adeguate al gruppo sezione attraverso esperienze concrete che hanno previsto l'uso del corpo, come strumento per la sperimentazione e la conoscenza dello spazio.

Il Punto è stato preso in considerazione partendo dalle varie dimensioni e dalle relazioni grafiche attraverso giochi d'arte individuali e a grande gruppo. Ai bambini/e sono stati proposti letture varie: “Il Punto” di Peter H. Reynolds - “Colori” e “Un libro” di Hervé Tullet.

Materiali e strumenti utilizzati

Materiali vari di recupero e non, bottoni, sassi, tappi di sughero, tappi di plastica, tronchi di legno, pon pon colorati, perle, scatole, contenitori vari, carta colorata, forbici, colla tempere, matite, pennarelli, macchina fotografica





Ambiente di apprendimento: “Light Play”

Giochi di luci, forme e colori

La luce è polisensoriale, flessibile, suggestiva artificiale e naturale; e, ancora, la luce evoca emozioni, crea e provoca distorsioni, trasforma, esalta un oggetto.

La luce non è qualcosa di statico, ma in perenne movimento, si trasforma, cambiando qualità, colore e intensità, la luce trasforma gli oggetti evidenziando linee e colori.

Con questi presupposti è stato costruito, con cartoni molto grandi e riciclati, uno spazio dove i bambini hanno potuto sperimentare giochi con luci, forme e colori al buio o in penombra, utilizzando materiali colorati e trasparenti: con un cassetto trasformato con il plexiglass in un piano luminoso, un contenitore in plastica trasparente con una lampada al neon al suo interno, una lavagna luminosa e un cubo luminoso in plastica con la possibilità di cambiare 16 differenti colori.

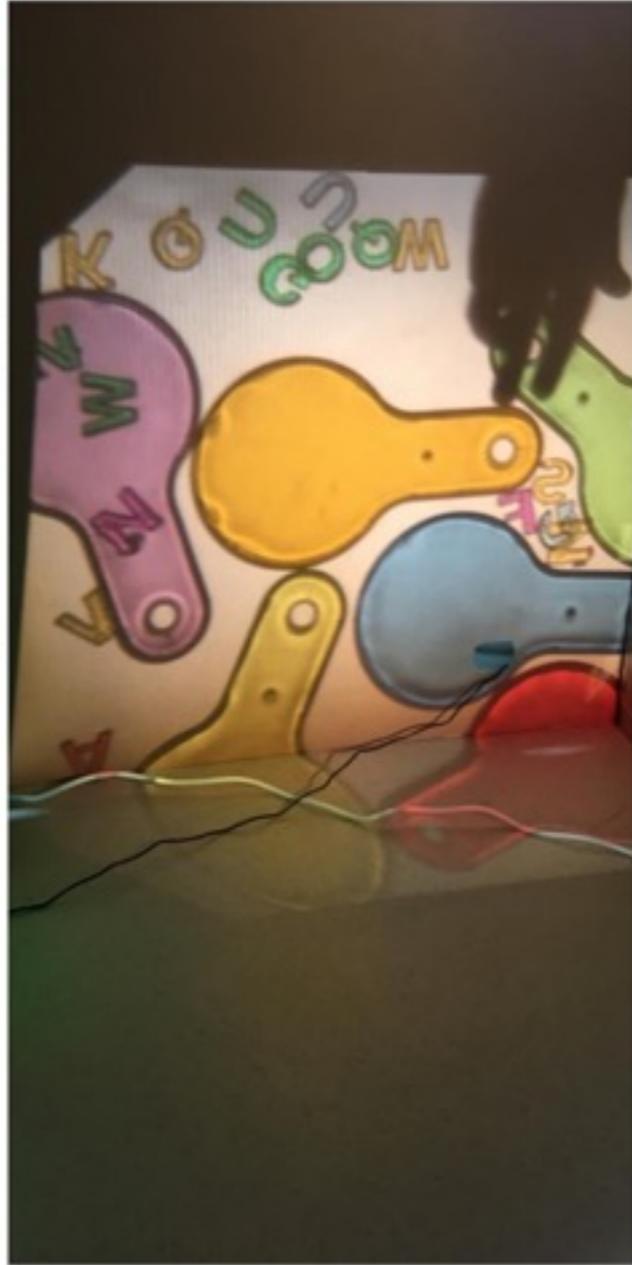
Con questo tipo di attività, nella penombra o in un ambiente buio, i bambini/e hanno potuto vedere gli stessi oggetti in modo differente ed evocare un senso di meraviglia!

L'immaginazione ha giocato un ruolo chiave per i bambini/e nella ricerca di conoscenza e comprensione.

Materiali e strumenti utilizzati

Cartoni di recupero molto grandi, lenzuolo nero, cassetto in legno, plexiglass, contenitore in plastica trasparente, lampada al neon, lampada da tavolo, lavagna luminosa, cubo luminoso, oggetti trasparenti, fogli di carta colorata, oggetti vari, macchina fotografica







Ambiente di apprendimento: **“Fantascienza”**

E stato predisposto uno spazio scientifico dove i bambini/e hanno potuto provare esperimenti scientifici che sono il modo migliore per unire apprendimento e divertimento. I bambini/e hanno incontrato le “cose” in modo per loro significativo cioè concettualmente dominabile: hanno potuto sperimentare il metodo scientifico che si basa su osservazione, ipotesi e verifica. In questo modo hanno potuto provare cosa significa imparare dall’esperienza.

Materiali e strumenti utilizzati

Vasetti, terra, fagioli, ovatta, carta stagnola, acqua, tappi di plastica e di sughero, rametti, sassi, pigne, macchina fotografica



Il nostro angolo della natura



Da un piccolo fagiolo può nascere una piantina...





**... se ogni giorno
lo annaffiamo
e lo curiamo**





Le foglie delle piante hanno piccole   nervature nelle quali scorre la linfa



I tappi di plastica nell'acqua stanno a galla...



**... anche
quelli di
sughero
e le pigne...**





...i rametti...



... e le foglie.



**I sassi,
sia grandi
che piccoli,
affondano.**



Ambiente di apprendimento: “Musichiamo”

a cura del Prof. Venturuzzo Marco

Con il supporto del Prof. Marco si è costruito un ambiente di apprendimento dove l'obiettivo del progetto è stato formare e sensibilizzare i bambini al discorso musicale, fonte di stimoli e di conoscenza per lo sviluppo in età pre-scolare, valorizzando le scoperte, le abilità e le competenze via via acquisite. La musica è diventata strumento di espressione personale e di comunicazione, stimolando anche minime competenze tecniche specifiche. Il canale sonoro-musicale è infatti una via privilegiata di comunicazione utilizzata dal bambino dai 3 ai 6 anni nello sviluppo del bagaglio esperienziale.

In questo contesto sono stati svolti percorsi tematici di esplorazione, improvvisazione, ascolto e gioco tutto calato nella dimensione sonora-musicale.

Materiali e strumenti utilizzati

Strumenti ritmici del plesso, impianto Hifi; chitarra, foulards, fogli e colori, macchina fotografica

“Tutti insieme appassionatamente”





Ambiente di apprendimento: “Emozioni in gioco”

Nel contesto utilizzato per le attività di psicomotricità sono state promosse la socializzazione, il controllo del movimento, la comunicazione e il linguaggio, gli aspetti cognitivi (come la logica, la memoria, l'attenzione, l'osservazione...), la creatività, le relazioni sociali, l'incontro con le istituzioni educative (rispetto delle regole) e la fiducia in sé stesso.

Le attività psicomotorie sono state svolte in intersezione con gruppi misti di bambini di 3/4/5 anni.

Materiali e strumenti utilizzati

Foulards, stoffe di vari colori, cuscini, tunnel da gioco, libri, carta, matite e pennarelli, macchina fotografica.



Ambiente di apprendimento

Pon 2014-2020: Linguaggi e Multimedialità

Ci siamo..... facciamo!

Modulo per i bambini di 4 anni

Passo dopo passo

Le esperienze proposte in questo ambiente di apprendimento sono state semplici e senza la mediazione delle tecnologie digitali, nella modalità che viene denominata: “coding unplugged” che non è altro che il mondo analogico di carta e colori, e che coinvolge la motricità globale e il suo uso consapevole. Grazie alle attività svolte i bambini e le bambine sono diventati protagonisti nella costruzione di percorsi, fruitori attivi e non passivi.

Si sono organizzate attività utilizzando oggetti costruiti dai bambini dove ogni alunno/a ha potuto “imparare ad imparare”, ovvero sviluppare l’abilità a preservare e organizzare il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

Sono state favorite esperienze che hanno promosso il ragionamento e permesso a ogni alunno/a di apprendere dagli errori e di trovare soluzioni alternative, spronando appunto alla perseveranza nell’apprendimento cioè al “problem solving”.

Il coding ha permesso di sviluppare molti processi di pensiero e di ragionamento anche per coloro che soffrono di disturbi dell’apprendimento .

Modulo per i bambini di 5 anni **“Alla scoperta di un Robot”**

In questo ambiente di apprendimento i bambini/e hanno incontrato la robotica educativa che, attraverso un approccio ludico, avvicina in modo pratico il mondo dei robot e della programmazione.

Lo scopo della robotica educativa è di rendere i bambini soggetti attivi nella “costruzione” della propria conoscenza; ed è dimostrato che la robotica è capace di stimolare sia la sfera dell’intelligenza cognitiva che quella affetti degli alunni e di portare motivazione attiva nei bambini e nelle bambine.

Con la mediazione dell’esperto, la robotica si è rivelata un contesto ottimale in cui il “sapere” e il “saper fare” si coniugano per raggiungere obiettivi formativi e didattici.

All’azione si deve accompagnare la riflessione dell’eseguito e quindi Learning by Doing ma anche Learning by Thinking che significa operare pensando, riflettendo, discutendo con se stessi, e se la riflessione è condivisa con gli altri si arriva al cooperative learning.

E’ stato questo l’approccio utilizzato nella prima parte del laboratorio dedicato al coding unplugged e anche durante la scoperta dei vari robot utilizzati: Bee-bot, Blue-bot, Cubetto e Ozobot.

La robotica educativa, inoltre, ha favorito l’apprendimento attivo e privilegiato la cooperazione, l’apprendimento per scoperta e il problem solving.

Per una conoscenza approfondita dell’esperienze vissute dai bambini/e dei 4 e 5 anni nei due moduli Pon, si invita a prenderne visione alla pagina dedicata al nostro plesso di Scuola dell’Infanzia Statale di Porretta Terme nel sito istituzionale dell’Istituto Comprensivo di Porretta Terme.

Tempi

Novembre 2018 - Maggio 2019

Spazi

Aule e spazi della Scuola dell'Infanzia

Valutazione del progetto

Punti di forza:

- **la condivisione di un obiettivo comune con la costruzione del percorso ha favorito la collaborazione tra le insegnanti**
- **lavorare assieme ha promosso il confronto delle idee sia per le insegnanti che per i bambini**
- **le attività di intersezione svolte hanno favorito la relazione tra i bambini delle tre sezioni omogenee per età**
- **la presenza, durante l'anno scolastico, del Pedagogista che ci ha sostenuto e guidato nella realizzazione degli ambienti di apprendimento**

Punti di debolezza:

- **gli spazi della scuola che sono molto ristretti nonostante l'alto numero di bambini frequentanti**
- **gli ambienti di apprendimento sono stati pochi e allestiti soltanto nelle sezioni**
- **visto l'alto numero di bambini la necessità di un organico potenziato in supporto agli atelier/laboratori e alle insegnanti**

Verifica

- Momenti di confronto tra docenti
- Osservazione interesse e partecipazione dei bambini

Valutazione del prodotto

La valutazione del prodotto ha accompagnato la realizzazione dell'attività e controllato costantemente l'adeguatezza dei mezzi e degli strumenti utilizzati. In itinere, da parte del team insegnanti, è stato assunto un atteggiamento scientifico di ricerca di senso e di significato.

L'interesse, il coinvolgimento e la partecipazione dimostrati sia dalle insegnanti che dai bambini è stato molto soddisfacente.

Valutazione dei processi

In questo contesto la valutazione si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni dei bambini, pertanto si sono valutati sia i processi attraverso i quali i gruppi hanno costruito conoscenza sia i risultati e/o prodotti, come pure il rispetto delle norme di cooperazione e la qualità delle relazioni sociali tra i membri.

Le insegnanti hanno predisposto il setting, ossia, gli spazi, i materiali, la cura delle relazioni e della comunicazione dell'esperienza formativa, organizzato la scansione dei tempi, la composizione dei gruppi e la strutturazione delle consegne.

Documentazione

Gli ambienti di apprendimento costruiti sono stati mostrati e illustrati alle famiglie, durante la “**Festa degli Alberi**” del 19 giugno 2019, che si è svolta nel plesso della Scuola dell’Infanzia Statale.

La presente documentazione è stata inserita all’interno del sito dell’Istituto Comprensivo con un file pdf. Sarà, inoltre, pubblicato in una piattaforma condivisa con tutti i plessi di Scuola dell’Infanzia del nostro Istituto e con i plessi dell’IC di Gaggio Montano; e, infine, spedito assieme a tutti gli altri file elaborati dalle scuole, in Regione come verifica del percorso svolto durante l’anno scolastico.

Verrà predisposto un documento cartaceo che resterà all’interno del plesso a disposizione degli insegnanti, dei bambini, delle famiglie e degli utenti interessati come ricordo dell’esperienza.

